



BIBLIOTECA COMUNALE

Comune di Rottofreno

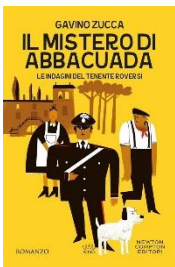
(PC)



NUOVI ARRIVI FEBBRAIO 2026

NARRATIVA

Gavino Zucca, Il mistero di Abbacuada. (Inv. 25601)



Tempi duri per il tenente dei carabinieri Giorgio Roversi: trasferito in Sardegna per motivi disciplinari, il giovane ufficiale si trova proiettato in una terra che niente ha in comune con la sua amata Bologna. E a breve dovrà pure dire addio al suo segreto peccato di gola: la scorza di cioccolato per cui va matto è introvabile a Sassari... Sono passati solo pochi giorni dal suo arrivo, quando Roversi deve fare i conti con un omicidio. Luigi Gualandi, proprietario di Villa Flora, ha scoperto un cadavere con un orecchio mozzato nella grotta di Abbacuada, un luogo pericoloso ai confini della sua tenuta. Tutto lascia pensare a una vendetta consumatasi secondo i canoni del codice barbaricino. Un codice d'onore non scritto, quasi una giustizia parallela, che Roversi ignora del tutto e lo mette di fronte alla Sardegna più arcaica e misteriosa. Per fortuna, ad affrontare il caso non è solo: Gualandi, ex ufficiale veterinario dell'Arma, sarà un prezioso alleato per il tenente, a cui lo unisce una viscerale passione per Tex Willer. L'incontro tra i due è determinante: alle proprie capacità deduttive, Roversi può affiancare le efficaci e preziose intuizioni di Gualandi. Ma un delitto che sembrava semplice si rivela molto più complicato del previsto...

Abby Jimenez, Per sempre tuo. (Inv. 25614)

Briana Ortiz è sull'orlo di una crisi di nervi. Il suo divorzio sta per essere finalizzato, suo fratello fatica a trovare un donatore di rene compatibile e la promozione che tanto voleva probabilmente andrà a Jacob Maddox, il medico che è la sua nemesi. Tuttavia, è proprio Jacob a stupirla e scombinare tutte le carte in tavola... mandandole una lettera. Una lettera sentita, che dimostra che è molto diverso da come appare. E Briana finisce per rispondergli, dando il via a una fitta corrispondenza che si trasforma in un legame speciale e irrinunciabile. E quando Jacob le offre il regalo migliore possibile – un rene per suo fratello –, come può Briana non capitolare e resistere al fascino sexy e gentile di quello che un tempo era il suo nemico giurato?



Walter Veltroni, Buonvino e il caso del bambino scomparso. (Inv. 25600)



È l'estate del 2020. Tra speranze e paure, i romani si stanno lasciando alle spalle la lunga quarantena imposta dalla pandemia. Un anno dopo aver brillantemente risolto il terribile caso dei corpi smembrati, il commissario Buonvino sta ancora vivendo il suo momento di gloria, anche se in realtà non vede l'ora di uscire dalla luce dei riflettori. Quando una ragazza lo avvicina per chiedergli di indagare sul fratello minore, scomparso anni prima e mai più ritrovato dopo una gita con la famiglia nel parco di Villa Borghese, Buonvino si appassiona a quel *cold case* dai risvolti oscuri e decide di aiutarla. Ad affiancarlo nelle indagini c'è sempre la sua scalcinata squadra di agenti, integrata da due nuovi ingressi che non mancano di creare scompiglio, sia tra gli uomini che nel cuore del commissario. Dipanare la matassa di quella vicenda che ha distrutto un'intera famiglia, però, metterà a dura prova le capacità investigative di Buonvino e dei suoi "magnifici sette al contrario", portando alla luce verità sconcertanti e misteri rimasti sopiti per troppo tempo.

Ken Kesey, Qualcuno volò sul nido del cuculo. (Inv. 25599)

Nel reparto di un ospedale psichiatrico dell'Oregon, malati inguaribili sono segregati tra pareti impietose e diretti con pugno di ferro da Miss Ratched, la "Grande Infermiera". Tutti ne sono succubi. Ma un giorno arriva McMurphy, un irlandese cocciuto, spavaldo, allegro e ribelle. Con l'aiuto di Bromden, risveglierà i pazienti ormai avviliti dalle "terapie" e riuscirà a portare una ventata di umanità e di calore... Un grande Kesey, le cui pagine, di volta in volta satiriche e burlesche, tragiche e terribili, lasciano un segno profondo e suonano come una denuncia tremenda e necessaria.

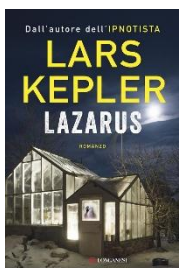


Sangu Mandanna, La casa sotto il cielo stellato. (Inv. 25618)



Mika Moon vive seguendo tre semplici regole: nascondere la sua magia, non attirare l'attenzione e, soprattutto, non avvicinarsi ad altre streghe. È cresciuta da sola ed è abituata alla solitudine, in un mondo che non le ha mai concesso il diritto di appartenere a qualcosa. Ma ha una piccola valvola di sfogo: un account online dove pubblica video in cui «finge» di essere una strega. Tanto, chi potrebbe crederle davvero? Qualcuno, però, lo fa. Quando riceve un invito a trasferirsi in una misteriosa villa chiamata Nowhere House per insegnare a tre giovani streghe a controllare i loro poteri, Mika sa che accettare significherebbe infrangere ogni regola che si è imposta. Eppure, qualcosa la spinge a partire. Ad attenderla troverà un'eccentrica famiglia improvvisata: un attore in pensione dal cuore d'oro, un giardiniere silenzioso, una governante tuttofare, un'archeologa sempre in viaggio, tre bambine straordinarie e un burbero e affascinante bibliotecario, Jamie. Tutti loro potrebbero finalmente offrire a Mika ciò che non ha mai avuto: un posto a cui appartenere. Ma quando il pericolo bussa alla porta di Nowhere House, lei dovrà decidere se rischiare tutto per proteggere quella fragile felicità o tornare alla vita solitaria che conosce da sempre.

Lars Kepler, Lazarus. (Inv. 25602)



La polizia di Oslo indaga sull'omicidio di un ladro di cadaveri: nel suo appartamento sono stati ritrovati i resti di corpi a diversi stadi di decomposizione, compreso il cranio della moglie del commissario della polizia criminale svedese Joonas Linna. La tomba della donna, morta di cancro qualche anno prima e sepolta in Finlandia, è stata profanata. Le cose si complicano quando a Rostock, in Germania, viene scoperto il cadavere di uno stupratore: nel suo telefono compare il numero di Joonas Linna. Due giorni prima di essere ucciso l'uomo ha chiamato il commissario, che ora da Stoccolma giunge sulla scena del crimine per partecipare alle indagini. Il tratto che accomuna entrambe le vittime dall'oscuro passato – il profanatore di Oslo, lo stupratore di Rostock – è la presenza di segni di flagellazione sulla schiena: la firma di Jurek Walter, il peggior serial killer della storia europea. Ma non è possibile, perché Jurek Walter è morto da tempo. Saga Bauer, commissario dei Servizi segreti svedesi e grande amica di Joonas, gli ha sparato tre colpi al petto al termine di un lungo inseguimento. Il corpo è finito in mare, ma in seguito la perizia medico-legale ha confermato tutto. Il DNA non mente. E un serial killer non può tornare in vita come Lazzaro. Ma il dubbio si è ormai insinuato nella mente di Joonas Linna, mentre cresce vertiginosamente il numero delle vittime marchiate con la stessa, identica firma.

Suzanne Wright, Il favore. Un matrimonio di convenienza. (Inv. 25603)

Vienna Stratton sa di dover incolpare soltanto se stessa per come sono andate le cose. Nessuno, anche se disperato, dovrebbe farsi aiutare da un uomo come Dane Davenport, perché prima o poi lui gli presenterà il conto. Come sua assistente personale, è sempre stata ben consapevole che il successo di Dane è dovuto alla spietatezza e all'inflessibilità con cui conduce i suoi affari. Se Vienna avesse saputo quale sarebbe stato il prezzo da pagare, forse non si sarebbe rivolta a lui per farsi dare una mano, perché da Dane ha imparato una cosa: il diavolo in realtà è infinitamente seducente e accattivante, non mostruoso e terrificante. E quel demonio le sussurra di arrendersi alla tentazione e peccare, di lasciarsi marchiare e possedere, risvegliando ogni sua più intima fantasia. Il problema è che le fa anche credere di poterlo amare...

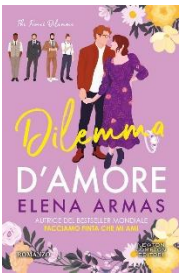


Erri De Luca, Montedidio. (Inv. 25631)



"Chi salirà nel monte di Dio? Chi ha le mani innocenti e il cuore puro." Un quartiere di vicoli a Napoli: Montedidio. Un ragazzo di tredici anni va a bottega da Mast'Errico, il falegname. È l'inizio della sua vita nuova, la vita che a sera, a casa, in una casa vuota per l'assenza del padre e per la malattia della madre, il ragazzo va scrivendo su una bobina di carta avuta in regalo dal tipografo di Montedidio. Ha anche un altro regalo, che porta sempre con sé, un "bùmeran", un legno nato per volare che il padre ebbe a sua volta da un marinaio di passaggio. Così passano i giorni: Mast'Errico gli insegna il mestiere e Don Rafaniello, uno scarparo che Mast'Errico tiene ospite a bottega, gli insegna a pensare sugli uomini e sulle cose.

Elena Armas, Dilemma d'amore. (Inv. 25613)



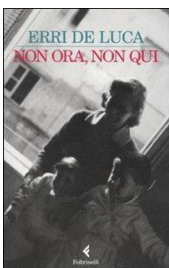
Josie Moore ha dato molte occasioni all'amore. Gliene ha date quattro, per la precisione, e ogni volta il fidanzamento è andato a monte. Con un curriculum sentimentale tanto disastroso, non c'è da stupirsi che suo padre, un imprenditore molto influente che ha appena deciso di annunciare il proprio pensionamento in pompa magna su un giornale, la consideri fonte di grande imbarazzo. E allora che fare? La soluzione per Josie appare nella persona di Matthew Flanagan. Dopo aver perso il lavoro ed essere rimasto con l'auto in panne, Matthew bussa alla porta del suo migliore amico in cerca d'aiuto. Con suo grande stupore, però, ad aprirgli non è lui ma sua sorella Josie, che lo presenta al resto della famiglia come suo fidanzato. Matthew dapprima è spiazzato, poi accetta di partecipare alla messinscena a una condizione: per nessuna ragione al mondo lui e Josie arriveranno all'altare. Più facile a dirsi che a farsi, soprattutto quando tutta la famiglia è convinta che, dopo quattro tentativi, lui sia finalmente quello giusto... Una ragazza sfortunata in amore. Un finto fidanzamento. E se invece all'improvviso fosse tutto vero?

Abby Jimenez, Sono parte del tuo mondo. (Inv. 25615)

Dopo una folle scommessa e un incontro ravvicinato con una capretta, la vita di Alexis Montgomery non è più la stessa. Il motivo? Daniel Grant, un carpentiere sexy di dieci anni più giovane di lei nonché il suo opposto sotto tutti i punti di vista. La loro chimica è innegabile, eppure Alexis sa benissimo che la sua famiglia – una dinastia di chirurghi ricchissimi e molto conosciuti – non lo accetterà mai, come non accetta il fatto che lei sia contenta di essere “solamente” un medico di pronto soccorso e aspiri ad aiutare le persone, non alla fama. Eppure, più tempo trascorre con Daniel, più scopre l'amore e la felicità delle piccole cose, e rinunciarvi diviene alquanto difficile. Nonostante le differenze abissali tra i loro mondi, Alexis sceglierà Daniel?



Erri De Luca, Non ora, non qui. (Inv. 25632)



"Questo breve e intenso primo libro di Erri De Luca porta già impressi in ogni frase - mi sembra - i segni di un vero scrittore: un tono di voce che appena si coglie diventa inconfondibile, e la integrità di uno sguardo che sa mettere nel giusto fuoco i pensieri e i sentimenti. Qui la memoria non è consolazione, ma è un dramma, e il tempo gioca un suo gioco crudele stabilendo distanze insormontabili tra chi narra e la materia del proprio racconto. Una luce bianca e densa come quella che filtra da nuvole alte bagna queste pagine. E la luce in cui il protagonista de "Il posto delle fragole" di Bergman vedeva i propri genitori ancor giovani intenti a pescare con la canna sulle rive di un lago. Leggendo questo libro che rievoca i momenti di un'infanzia trascorsa a Napoli e per sempre scomparsa, ho ripensato a quell'immagine struggente che dice con assoluta e trasparente immediatezza il dolore per la vita che tutto cancella e ci rende estranei a noi stessi e al nostro passato." (Raffaele La Capria).

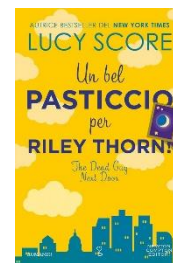
Lars Gustafsson, Il pomeriggio di un piastrellista. (Inv. 25634)



Torsten Bergman, piastrellista a Uppsala, si è ritirato ai margini dell'esistenza: è in pensione, la moglie e il figlio sono morti, anche il cane se n'è andato, e la sua casa non è ormai che il museo dei resti di ciò che è stato. Ogni tanto gli capita ancora di accettare qualche incarico occasionale, purché in nero, perché il suo rapporto con la società è lo stesso che ha instaurato con la vita: di dichiarata non appartenenza. Chiamato un giorno da un amico a finire un lavoro lasciato a metà da altri, capita in una misteriosa casa in via di ristrutturazione ma dall'aria abbandonata. Senza sapere quale sia il suo compito, né come o per chi lo deve svolgere, si mette accuratamente all'opera. Ecco allora che strani personaggi compaiono nella casa, veri o sognati, con le loro vicende reali o possibili, mescolandosi a meditazioni e ricordi che riaffiorano a poco a poco dal passato, tappe di quella «storia di un fallimento» che, come dice Sartre nell'epigrafe del libro, è pur sempre la storia di una vita. Ma con un sottile avvio da saga, Gustafsson ci ha messi sull'avviso: si tratta di un romanzo epico. E muovendosi fra i temi esistenziali con l'insolente agio dei nordici racconta l'avventura di un «uomo della possibilità» costretto a vivere in un mondo di congiuntivi, in cui ogni affermazione è preceduta da un forse e seguita da un punto interrogativo. Un uomo che compie un viaggio a ritroso alla ricerca di come è giunto a se stesso, nel tentativo di trovare dove quel che dava senso e realtà alla vita è andato smarrito.

Lucy Score, Un bel pasticcio per Riley Thorn. (Inv. 25616)

Fresca di divorzio e senza un soldo, Riley Thorn condivide la casa con un gruppetto di anziani coinquilini e non ha precisamente una vita stellare. In compenso, però, ha il dono della chiaroveggenza, sebbene non lo voglia accettare, con gran dispiacere di sua madre, cartomante di lungo corso. Come se la sua esistenza non fosse già abbastanza complicata, alla sua porta si presenta Nick Santiago, un investigatore sexy che sta cercando il suo vicino, apparentemente scomparso. Riley non sa proprio che pensare. Peccato che, pochi giorni dopo, il vicino in questione venga trovato morto. Playboy ribelle e irresistibile, Nick non è affatto felice che Riley sia in cima alla lista dei sospettati della polizia, perché è rimasto terribilmente affascinato da lei sin dal loro primo incontro. Convinto della sua innocenza, Nick si allea allora con Riley per scoprire chi sia il vero assassino. E se tra un appostamento e un pedinamento, tra i due scoppiasse la passione?

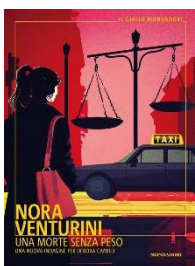


Go Nagai, Devilman. (Inv. 25627) – GRAPHIC NOVEL



I demoni, antichi abitanti della terra, si sono risvegliati dal loro sonno millenario per riprendere possesso del pianeta, sterminando la razza umana. Ryo Asuka è convinto che l'unico modo per combattere questa minaccia sia fondere la propria natura con un essere diabolico e assimilarne i poteri. Per farlo, si serve del giovane Akira Fudo. Questa è la storia di un ragazzo costretto a lottare contro violenze e atroci sofferenze. Questo è Devilman. Cofanetto con i volumi 1-5.

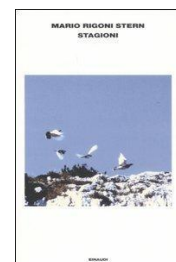
Nora Venturini, Una morte senza peso. (Inv. 25633)



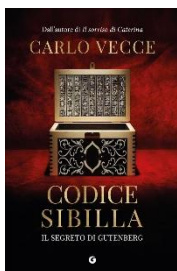
È appena passato Capodanno, e Debora Camilli, la tassista più perspicace e simpatica di Roma, decide eroicamente di salire sulla bilancia – che spietata segna due chili in più. Basta, è giunta l'ora di mettersi a dieta. Nemmeno a farlo apposta, a metà di un turno fiacco e sfibrante sul suo taxi sale la dottoressa Longobardi, medico nutrizionista. Per Debora è la chiamata del destino. Ma c'è appena il tempo di un appuntamento e una visita che la Longobardi viene investita da un'auto fuori dal suo studio. Possibile che sia davvero un incidente? Debora ha più di un dubbio. Avvalendosi delle sue principali doti – grande intuito, spirito di iniziativa e bella faccia tosta – inizia a indagare. Come al solito, questo significa tornare a frequentare il commissario Edoardo Raggio, con tutti i pasticci di cuore del caso, ma anche con tutte le discussioni di lavoro, perché se le indagini ufficiali fin da subito si concentrano su un'unica pista, Debora scopre che un'altra persona avrebbe potuto trarre benefici dalla morte della dottoressa.

Mario Rigoni Stern, Stagioni. (Inv. 25630)

Questo libro è il percorso di una vita. Nato da un profondo rispetto della natura, del suo equilibrio e della sua grazia, rievoca grandi avvenimenti della storia e piccole vicende personali, in un flusso scandito dall'alternarsi delle stagioni. Nella memoria dell'autore ogni cosa ha lo stesso spazio, la stessa dignità; ogni frammento trova la giusta collocazione all'interno di un quadro che Rigoni Stern, "uomo di montagna", dipinge dei colori più vivi. Accanto alla campagna di Russia e alla drammatica esperienza del Lager riemergono così episodi apparentemente marginali, che tuttavia danno il senso di una vita: dai suoi giochi di ragazzo alle prime battute di caccia, da una visita alla Reggia di Versailles al "bel gallo" regalato all'amico Vittorini, che però, a mangiarlo, si rivela "selvatico e coriaceo". E poi ancora antichi riti e vecchie tradizioni, uomini e affetti di altre epoche, alberi e animali destinati ad annunciare il nuovo clima e la nuova stagione, luoghi e paesaggi forse dimenticati ma sempre carichi di storia e di ricordi: su tutto lo sguardo, a volte divertito a volte malinconico, dell'autore, testimone del suo tempo e di un passato che continua a riaffiorare.



Carlo Vecce, Codice Sibilla. (Inv. 25617)

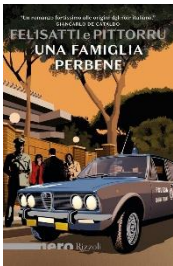


Germania, 1438. Il Sacro Romano Impero è una terra desolata, devastata da guerre, pestilenze e carestie, terrorizzata dalle profezie dell'Apocalisse e della fine dei tempi. Nell'oasi di pace di un monastero, due orfani dal passato misterioso conducono una vita lontano dal clamore del mondo. La visionaria Hilde non sa né leggere né scrivere, ma è in grado di tradurre le sue immagini in splendide miniature di codici manoscritti. Adam, chiuso in sé stesso e incapace di parlare, sa invece copiare libri interi semplicemente imparandoli a

memoria. Ma la loro esistenza è improvvisamente sconvolta dall'irrompere della Storia. Inquisitori che vedono ovunque i segni del Male, eretici che si flagellano a sangue, monaci esaltati, feroci guerrieri, e strani avventurieri che vengono dall'Italia, girando per l'Europa in

cerca di manoscritti sepolti in vecchie biblioteche. Cacciatori di libri, li chiamano. Uomini che sognano di far rinascere le voci perdute degli antichi, di diffondere la conoscenza, la luce, la verità, senza limiti o barriere. In questo scenario i loro destini si intrecciano con il lavoro di un nobile decaduto, un certo Johann Gensfleisch zur Laden, che tutti chiamano Gutenberg e che immagina di cambiare il mondo con la sua "scrittura artificiale": una macchina per moltiplicare i libri, le parole, i pensieri, le storie dell'umanità. Un miracolo, un dono di Dio, forse. Ma anche l'inizio della battaglia contro chi vede nell'invenzione nient'altro che l'opera perversa del demonio. Dopo *Il sorriso di Caterina*, esordio narrativo diventato un caso editoriale internazionale, Carlo Vecce torna con un romanzo storico sull'avvento del mondo moderno e della civiltà che ha fatto del libro la sua pietra miliare. Un racconto trascinate, a tratti visionario, che mette in scena le passioni e le paure che si agitano nel cuore degli uomini alle soglie di una svolta tecnologica e fatale. Come per noi oggi, di fronte alle sfide dell'intelligenza artificiale.

Felisatti e Pittorru, Una famiglia perbene. (Inv. 25635)

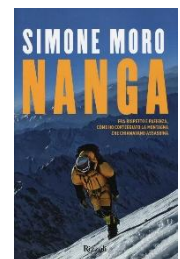


Erano gli anni Settanta e la coppia più brillante del noir italiano, Massimo Felisatti e Fabio Pittorru, dava vita a storie folgoranti e trame tese, avvincenti, in cui la Roma bene si mescola a quella delle periferie. Questo è il primo romanzo che Nero Rizzoli ripropone, in una nuova veste: l'indagine su una ragazza scomparsa in via dei colli della Farnesina. Abitare qui significa essere "arrivati", eppure quando i coniugi Carpi si accorgono che la figlia Fiorella, di appena tredici anni, non è in casa si disperano. Per rintracciarla, scomodano le conoscenze ai piani alti. Il caso viene così affidato al capo della mobile Antonio Carraro, poliziotto integerrimo che, a differenza di molti colleghi, ha fatto carriera per la sua "apoliticità". Nella Roma dei favori, il vero vantaggio, per Carraro, è stato rimanerne fuori. Il suo uomo di fiducia è Fernando Solmi, sottoposto indisciplinato ma all'intuito ineguagliabile. Rispettare gli ordini gli è impossibile, soffre le pressioni dei superiori e la superficialità dei colleghi. Per quanto scomode, sono queste le sue armi vincenti: sarà lui a seguire le tracce che porteranno al cadavere della ragazza.

SAGGISTICA

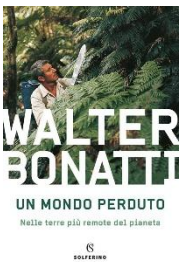
Simone Moro, Nanga. (Inv. 25612)

«Io di quella montagna mi ero proprio innamorato. E come può succedere tra le persone, nonostante l'avessi corteggiata tanto e fossi stato respinto malamente, non avevo ancora mollato la presa; anzi la passione e il desiderio nei suoi confronti erano cresciuti ancora di più. Non ero il solo amante sfortunato, però: fino ad allora il Nanga Parbat aveva respinto tutti, e questa era l'unica e misera consolazione. Per nulla scoraggiato, mi rimisi in azione per organizzare il mio terzo tentativo invernale.» Uomini che su quella montagna avevano lasciato una traccia e in certi casi, tragicamente, anche la vita. Con il tempo la scintilla si è ravvivata fino a diventare una passione travolgente, un amore vero e proprio per una cima



maestosa che, nel tempo, aveva continuato a respingere molti alpinisti. Nell'estate del 2003 finalmente Moro può toccarne con mano le pareti e il suo tentativo di raggiungerne la vetta fallisce. Ma non è affatto la fine del sogno, anzi è solo l'inizio di un corteggiamento paziente, durato tredici anni, che l'autore racconta in questo libro. Tredici anni e tre tentativi invernali fatti di imprevisti, sorprese, nuove vie e nuove cordate, valanghe e bufere di neve, crepacci, grotte di ghiaccio, venti a 200 chilometri orari e cieli limpidi... Ma soprattutto fatti di scalate compiute un passo dopo l'altro, con la tenacia che serve a non mollare e con il rispetto costante per la montagna, la natura e i limiti dell'uomo.

Walter Bonatti, Un mondo perduto. (Inv. 25608)



Crateri infuocati e foreste incontaminate, isole perdute e popoli primitivi, fiumi e scogli leggendari, ghiacciai, savane e deserti sconfinati, paradisi nascosti. E poi, animali preistorici, leoni e coccodrilli, orsi e serpenti. I racconti di Walter Bonatti ci riportano al suo fianco, nei suoi fantastici viaggi ai confini della Terra. Le sue sembrano cronache di un altro secolo e di un altro mondo... e lo sono. Ma riescono ancora a raccontarci la meraviglia della scoperta e a risvegliare, oltre alla nostalgia, anche la voglia di cercare, incontrare, conoscere. Perché, come insegna Bonatti, «il bello dell'avventura è sognarla», e il viaggio è sempre anche alla scoperta di noi stessi. «In quelle severe solitudini ho vissuto paure e speranze, sconforti ed esaltazioni. Vi ho ascoltato gli assoluti silenzi, gli uragani, ho respirato i miasmi dei vulcani, gli umori delle giungle. La ricerca di questi ultimi frammenti di mondo intatto mi ha condotto in un viaggio a ritroso nel tempo, a contatto con l'anima selvaggia del pianeta.»

Roberto Mantovani, La conquista degli ottomila. (Inv. 25609)

Dopo decenni di audaci tentativi, dal 1950 al 1964 si consuma una vicenda che ai non alpinisti può sembrare ancora oggi una follia: la corsa alla conquista delle quattordici montagne più alte della Terra. I quattordici Ottomila. Fino a quel momento l'epopea dell'avventura esplorativa si era sempre rivolta a mete differenti, come le ultime terre emerse ancora sconosciute, le sorgenti dei grandi fiumi, il Polo Sud e il Polo Nord, ma mai aveva preso di mira obiettivi seriali. Negli anni che seguono la Seconda guerra mondiale, la battaglia dell'Everest si allarga a tutte le montagne più elevate del mondo. A raccontarla oggi sembra impossibile, ma a partire dagli anni 50 del secolo passato la corsa agli Ottomila si trasforma in una strana competizione tra le grandi potenze. Ognuna di queste ha infatti la sua montagna di riferimento: i francesi decidono per l'Annapurna; i tedeschi hanno in mente il Nanga Parbat, su cui nei decenni precedenti hanno perso 31 uomini; i britannici, che corteggiano l'Everest dal 1921, ne calcano la cima nel 1953; gli italiani la spuntano per primi sul K2 nel 1954. Poi la palla torna definitivamente in mano agli alpinisti, che impiegano però anni a liberarsi dai modelli gerarchici e autoritari che caratterizzano le prime spedizioni himalayane. Ripercorrendo la storia dei quattordici anni che hanno segnato in profondità l'himalaysmo, l'autore propone una lettura degli eventi che, accanto ai fatti alpinistici, affianca analisi e contesti utili per allargare la comprensione.



Simone Moro, In ginocchio sulle ali. (Inv. 25607)



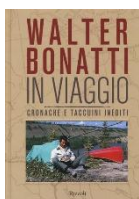
Quella che Simone Moro ci racconta in questo libro è una passione intensa e travolgente. Definirla a parole non è facile: unisce la vertigine del volo, il richiamo delle vette più alte della Terra, la sfida con se stessi e il desiderio di aiutare gli altri. Però Simone ha saputo metterla in pratica con grande concretezza, acquistando di tasca propria un elicottero e organizzando un servizio di elisoccorso in Nepal rivolto soprattutto alle popolazioni locali delle valli più remote. È così che, come sottolinea Reinhold Messner nella Prefazione, Simone Moro — pur proseguendo tuttora nella sua strabiliante carriera alpinistica — ha trovato un senso per il suo presente e per il suo futuro.

Peter & Leni Gillman, La scalata senza fine. (Inv. 25606)

Il monte Eiger, sulle Alpi svizzere, è conosciuto anche come "il Muro della Morte" per la pericolosità della ascensione, che negli anni è costata la vita a moltissimi climber. Nel 1966 due team - uno tedesco, l'altro anglo-americano - cercarono di scarlo dal fondo alla cima. Incredibilmente, le due squadre erano all'oscuro l'una dell'altra e arrivarono in contemporanea alle pendici del "Muro". La sfida era iniziata. John Harlin - il leader del gruppo anglo-americano - voleva scalare a ritmo serrato, mentre i tedeschi avevano pianificato una salita lenta. Un giovane inviato del "Daily Telegraph", Peter Gillman, osserverà questa gara estrema con un telescopio dall'hotel più vicino alla parete. Cinquant'anni dopo, potremo rivivere le forti emozioni di questa incredibile impresa, che ha cambiato definitivamente il concetto di scalata e il modo di organizzare le escursioni in alta montagna.



Walter Bonatti, In viaggio. (Inv. 25605)



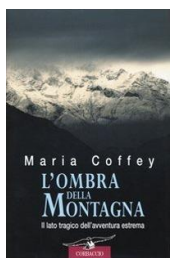
La voce di Walter Bonatti ci guida ai confini del mondo, dall'Alaska all'Africa, dalla Patagonia all'Oceania. Documenti e appunti inediti, mappe e disegni raccontano in presa diretta le emozioni, gli incontri e gli imprevisti delle sue esplorazioni.

Casimiro Ferrari, La torre del vento. (Inv. 25610)

Un libro che racconta una delle più memorabili imprese che l'alpinismo Italiano abbia mai portato a termine al di fuori dei confini Europei. Il Cerro Torre è oggi la montagna Italiana per eccellenza nel Sud America. Un libro raccontato dal protagonista indiscusso, oggi scomparso, Casimiro Ferrari, che fu capo-spedizione e primo di cordata alla conquista di quella che diventò la Via dei Ragni alla parete Ovest del Cerro Torre...indelebile esempio di maestria e tenacia...nonché meta dei sogni più segreti di ogni alpinista di oggi. Un passo importante per l'alpinismo Italiano. Notevoli contributi letterari sono stati gentilmente concessi da Ermanno Salvaterra, Mario Conti, Laura Ferrari, Simon Elias e Matteo Bernasconi.



Maria Coffey, L'ombra della montagna. (Inv. 25611)



Molti dei maggiori alpinisti del mondo o le loro vedove parlano con l'autrice del costo dell'avventura estrema: Jim Wickwire, Conrad Anker, Lynn Hill, Joe Simpson, Anatolij Bukreev e molti altri. Sia che si consideri questa attività "malata", sia che la si veda come una forma di elevazione, il persistere dello spirito umano nelle avversità non può che suscitare ammirazione. Che cosa spinge a tentare di costruire una relazione duratura con un alpinista impegnato? L'autrice risponde a questa domanda con la voce di coloro che hanno condiviso con lei esperienze e sentimenti, adottando il punto di vista dei familiari e degli amici rimasti a casa, per tentare di spiegare come sia possibile conciliare il rischio e la vita fatta di responsabilità e legami.

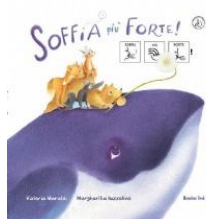
Carlo Scataglini, Marilù e i cinque sensi. (Inv. 25626)

In questa nuova edizione di Marilù e i 5 sensi viene proposto un percorso, rivolto a bambine e bambini a partire dai quattro anni, che favorisce la scoperta dei propri sensi e aiuta ad acquisire, in modo semplice e funzionale, alcune competenze fondamentali per l'autonomia e la consapevolezza corporea. Ciascuna attività è suddivisa in fasi, tese a promuovere i quattro momenti fondamentali del processo percettivo: il riconoscimento dello stimolo lo sviluppo di concetti su ambiente e cose l'espressione di sensazioni e preferenze l'esercizio della memoria sensoriale La web app incoraggia bambine e bambini a riflettere sui propri stili percettivi tramite esercizi organizzati in quattro sezioni, una per ciascun ambito sensoriale (vista, udito, tatto, gusto-olfatto). 38 attività interattive introdotte dalla storia di Marilù e accompagnate da divertenti filastrocche. Una proposta operativa divertente per aiutare a sviluppare una funzionale consapevolezza percettiva e a considerare i cinque sensi come una modalità integrata di avvicinarsi al mondo. Nella guida, l'autore propone 45 attività laboratoriali, riferite ai quattro ambiti sensoriali, ricche di semplici e divertenti esercizi pratici da realizzare in classe, a casa o in altri contesti quotidiani. Per ciascuno di essi vengono descritti obiettivi, materiali, modalità e possibili varianti.



RAGAZZI

Valeria Maraldi-Margherita Iuzzolino, Soffia più forte. (Inv. 25628)



Scoiattolo vuole esprimere un desiderio soffiando su un dente di leone. Non riesce però a fare volare via i petali così chiede aiuto a volpe, lupo, orso e balena ma anche loro non riescono. C'è bisogno di un altro aiuto...Cartonato con illustrazioni a colori e testo in simboli della CAA. Età di lettura da 3 a 6 anni

Bo-Geum Cha, Tutto a posto o sottosopra? (Inv. 25620)



Una principessa coraggiosa deve liberare il principe dalle grinfie di una strega disordinata e pasticciona. Per riuscirci dovrà affrontare un percorso insidioso fatto di indovinelli basati sull'individuazione di regole che determinano un certo schema. Riuscirà la principessa (e quindi il bambino) a risolvere i quesiti e a salvare il principe? È una storia divertente, con illustrazioni calde e brillanti, che illustra il processo di ordinamento degli oggetti sulla base di un criterio definito. I bambini comprendono che la disposizione in un determinato ordine deriva dalla comparazione con altri schemi già predisposti. Il libro unisce il piacere della lettura all'apprendimento delle prime nozioni di logica e matematica. Propone brevi testi da leggere ad alta voce, splendide illustrazioni con pagine esplicative e consigli pedagogici per genitori ed educatori. Età di lettura: da 5 anni.

Lizi Boyd, Giochi di luce. (Inv. 25621)

Una notte in tenda nel bosco diventa una fantastica avventura. Un bambino si aggira con la sua torcia elettrica tra le meraviglie che lo circondano: piante, insetti, animali... Divertitevi con lui a scovare i dettagli in ogni pagina e dove si nasconde l'orsetto lavatore. Età di lettura: da 5 anni.



Marcelo Simonetti-Maria Giròn, I migranti. (Inv. 25629)



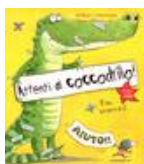
A due fratelli è stato annunciato che, dal mattino seguente, in classe sarebbero arrivati due migranti. Una parola nuova, per loro, che scatena la fantasia e porta a mettere accanto al termine "migranti" tante definizioni possibili. Saranno animali? Oppure dolci speciali? Giochi linguistici? Palindromi? Spiriti maligni? Arrivati in classe prima degli altri cercano con gli occhi i migranti, ma vedono solo due bambini, con un sorriso aperto e divertenti capelli ricci. Forse i migranti oggi non sono arrivati...Inserito nella collana "libri per sognare" la storia invita a immaginare, a fare ipotesi e a prepararsi alla possibile accoglienza di qualcosa di sconosciuto, a fare i conti con una realtà capace di superare lo stereotipo, a vivere serenamente un quotidiano condiviso. Età di lettura: da 5 anni.

Agostino Traini, Viaggio dentro le cose. (Inv. 25625)

Il mondo a fette! Dieci spaccati da esplorare per scoprire come sono fatte le cose al loro interno. Dal treno al castello medievale, dalla nave al museo dei dinosauri: un viaggio ricco di dettagli alla scoperta di città, ambienti naturali e mezzi di trasporto. Età di lettura: da 4 anni.

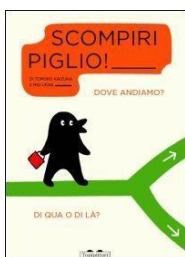


Tim Warnes, Attenti al coccodrillo! (Inv. 25623)



In "Attenti al coccodrillo!", la piccola talpa si diverte un sacco a "catalogare" tutto ciò che vede, lasciandoci sopra un bigliettino. Ma quando incontra una strana creatura tutta verde e bitorzoluta, non ha idea di cosa sia! Età di lettura: da 3 anni.

Kaizuka Tomoko, Scompiriglio! Dove andiamo? Di qua o di là? (Inv. 25624)



Uno strano animaletto, Talfino, mezzo talpa e mezzo delfino, invita i piccoli lettori ad accompagnarlo nelle sue semplici, quotidiane avventure: qual è la strada giusta da prendere? È meglio mangiare le uova o le polpette? Qual è il più bel regalo che puoi portare a un'amica che ti aspetta? Tre piccole avventure nelle quali è il bambino a scegliere quale sarà la fine della storia. Tre passeggiate divertenti con qualche ostacolo, un po' di paura, tante cose buone da mangiare. Tre irresistibili mini-storie a lieto fine. Un libro per: capire, giocando, che cosa vuol dire scegliere; divertirsi a inventare una strada nuova ogni volta; conoscere personaggi strani e indimenticabili. Età di lettura: da 3 anni.

Dahlov Ipcar, Strisce e macchie. (Inv. 25622)

Curiosi e incoscienti, giocosi e affamati, due piccoli di tigre e di leopardo s'incontrano nella giungla, entrambi alla ricerca di qualcosa da mettere sotto i denti. Per evitare litigi, si mettono d'accordo: a te tutto quel che è a strisce a me tutto quel che è a macchie. Ma per quanto a pallini siano le coccinelle e rigati i maggiolini, immangiabili sono entrambi. Discorso analogo per foglie e per farfalle. Gli uccelli poi, chi è in grado di acchiapparli? Finalmente, sulla riva del fiume, alcuni cervi, ma insieme a loro, fauci spalancate e denti aguzzi, un feroce cocodrillo. Non resta che fuggire e nascondersi tremanti nella giungla. Per fortuna quelle due sagome grandi e imponenti non sono altro che mamma tigre e mamma leopardo, venute a riportarli nella tana. E per cena, nulla a strisce, nulla a macchie. Per entrambi solo bianco latte. Età di lettura: da 3 anni.



Ramadier & Bourgeau, Il libro innamorato (Inv. 25619)



Oh quant'è carino! Il libro è innamorato! Arrossisce? Ma di chi è innamorato? Chiediglielo, ma oserà dirtelo? Un libro interattivo per una lettura vivente. Un libro per fare innamorare i bambini dei libri. Età di lettura: da 2 anni.

Biblioteca di San Nicolò orario invernale, da settembre 2025 a giugno 2026

Lunedì 9-13 / 15.00-18.30
Martedì 9-12.30
Mercoledì 9-12.30
Giovedì 9-12.30 / 15-18.30
Venerdì 9-12.30 / 15.30-18.30
Sabato 9-12.30

telefono 0523/760494- 0523/780380
e-mail biblioteca@comune.rottofreno.pc.it